

# Le voci dell'inchiesta a Pordenone fra cinema e attualità

Giunto alla quinta edizione e ormai affermatosi per la sua singolarità e per la qualità della proposta, prenderà il via mercoledì prossimo a Pordenone il festival "Le voci dell'inchiesta". Manifestazione unica nel suo genere, organizzata da Cinemazero con l'Università di Udine, la collaborazione di Coop Consumatori Nordest e Arpa e col supporto del Comune, la rassegna, che per 5 giorni accenderà i riflettori su numerosi e spesso scottanti temi di attualità, è firmata dal regista e docente pordenonese Marco Rossitti con il coordinamento di Riccardo Costantini.

Fino a domenica 17 aprile, riunirà a Pordenone alcuni maestri e protagonisti odierni dell'inchiesta, con film in anteprima o in esclusiva che affronteranno i numerosi argomenti in palinsesto: petrolio, l'America a dieci anni dall'11 settembre, rifiuti, l'Italia - centocinquante - vista da occhi stranieri, una nuova collaborazione con Rai3 (nuovo media-partner della manifestazione) e le sue inchieste più recenti.

In terra pasoliniana, non poteva poi mancare il recente

## RACCONTARE LE PREALPI

**È giunto alla decima edizione il concorso letterario promosso da "L'Azione", settimanale della diocesi di Vittorio Veneto. Il tema di quest'anno - "Quel tetto in montagna: malghe, casere, bivacchi, rifugi" - invita i concorrenti a ispirarsi alle costruzioni delle Prealpi per la creazione di un breve racconto. Tre le sezioni del concorso: bambini, ragazzi e adulti. I lettori del settimanale sceglieranno i vincitori di ciascuna sezione, ai quali andrà una cesta di prodotti tipici del territorio. Premi sono previsti anche per tutti i selezionati; alla classe scolastica vincitrice andranno 300 euro. I racconti devono essere inviati entro il 10 maggio. Info: 0438 940249 o promozione@lazione.it.**

film del belga Gilles Coton, "Qui finisce l'Italia - Un viaggio nel nostro confuso Paese, sulle tracce di Pasolini". Il film sarà presentato nella sezione "Sguardi da lontano", presentandosi come un road movie che unisce le impressioni pasoliniane di cinque decenni prima e le contraddizioni dell'Italia contemporanea.



Il festival, quest'anno dedicherà ampio spazio alla figura di Pasolini, con altri titoli e approfondimenti che si intrecceranno alla sezione dedicata al petrolio: una lunga scia nera, con ripercussioni geopolitiche e ambientali, protagonista del romanzo incompiuto dello scrittore "corsaro".

Ancora nella sezione

"Sguardi da lontano", troverà spazio la produzione svizzera "Sorelle d'Italia", racconto di un viaggio nell'universo femminile lungo l'Italia di Berlusconi, realizzato da Lorenzo Buccella e Vito Robbiani. In anteprima nazionale, il festival presenterà inoltre "Iron Crows", del coreano Bang Nam Park, documentario con immagini di sconvolgente bellezza: squadre di operai a Chittagong, in Bangladesh, fanno un mestiere quasi unico al mondo, smontando e distruggendo le gigantesche navi che nessuno vuole demolire, lavorando sotto piogge torrenziali di scintille, rischiando la vita per due dollari al giorno. (c.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA